

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BALANGERO



BALANGERO (TO) Piazza X Martiri, 3 - ☎ 10070 - ☎ 0123/346093 -347717

e-mail toic829003@istruzione.it PEC: toic829003@pec.istruzione.it – sito: www.icbalangero.edu.it
con sezioni associate diBALANGERO: infanzia, primaria, secondaria di primo grado
CAFASSE: infanzia, primaria, secondaria di primo grado MONASTEROLO: infanzia
MATHI: infanzia, primaria e secondaria di primo grado GROSSO: primaria
C.F.: 92028650015 - Codice IPA: istsc_toic829003 - Codice Univoco per la F.E.: UFVROGISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -BALANGERO
Prot. 0006450 del 09/10/2024
VII (Uscita)

Al personale ATA

All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito web Atti

PNRR M4C1.1.4

OGGETTO: AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE ATA – COLLABORATORE SCOLASTICO A VALERE SUL PROGETTO

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU – “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”*.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale
(D.M. n. 66/2023)

Titolo del Progetto “Formazione Balangero”

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-34201

C.U.P. I64D23003810006

Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di n. un (1) incarico per collaboratore scolastico nei percorsi di formazione relativi alla linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU – “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*» (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la «*creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale*», con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di «*circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative*»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «*la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia*»;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO che il target collegato alla linea di investimento 2.1 «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*» prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *«Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»*;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *«Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»*;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante *«Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 *«Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»* della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 53.421,32;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)»* e, in particolare, il paragrafo 3, sezione *«Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»*;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 112/18 del 06/02/2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 1612/2024 del 06/03/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-34201, CUP I64D23003810006, di avvalersi della collaborazione di n. 1 collaboratore scolastico, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico nel percorso di formazione relativi alla linea di investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – *"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"* per una durata pari a massimo giorni 27 (ventisette);

CONSIDERATO che l'Istituto intende valorizzare le risorse ad essa interne avvalendosi dell'opzione di individuazione mediante comparazione dei curricula coerenti con il presente bando;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione

VISTO il decreto avvio procedura prot. n. 6449 del 09/10/24

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

EMANA

Il presente Avviso di richiesta disponibilità per il reclutamento di personale ATA interno, per la corretta esecuzione del Progetto PNRR **Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"***, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – *"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"*

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente avviso è diretto al conferimento del seguente incarico:

n° 1 Collaboratore Scolastico per le attività operative strumentali alla gestione dei seguenti percorsi formativi (apertura e chiusura dell'edificio scolastico per le attività extracurricolari, ausilio agli studenti, preparazione e gestione degli spazi utilizzati per le attività riferite al progetto, ecc.)

Percorso formativo	N° Collaboratori scolastici	Ore
Corso di formazione per docenti	1	Max 8

Calendario del percorso formativo

DATA	CORSO	SEDE	ORARIO DI SERVIZIO RICHiesto
OTTOBRE MER 30	CORSO PNRR DM 66 AUDIO/VIDEO	Primaria Mathi	18.00-19.36
NOVEMBRE MAR 5	CORSO PNRR DM 66 AUDIO/VIDEO	Primaria Mathi	18.00-19.36
NOVEMBRE MAR 12	CORSO PNRR DM 66 AUDIO/VIDEO	Primaria Mathi	18.00-19.36
NOVEMBRE MER 20	CORSO PNRR DM 66 AUDIO/VIDEO	Primaria Mathi	18.00-19.36
NOVEMBRE MAR 26	CORSO PNRR DM 66 AUDIO/VIDEO	Primaria Mathi	18.00-19.36

La selezione avverrà mediante valutazione comparativa dei seguenti Titoli:

Titoli valutabili	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di primo grado	Punti 3
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	Punti 4
Altro diploma scuola secondaria II grado	Punti 2
Diploma di laurea	Punti 5
Continuità di servizio presso lo stesso istituto	Fino a 2 anni [3] Fino a 5 anni [5] Fino a 10 anni [6] Oltre 10 anni [10] Max 10 punti
Beneficiario Art. 7	Punti 2
Attività svolta in progetti PON – POR - PNRR (Max 8 esperienze)	Punti 1
Corsi ECDL e/ o altre certificazioni (max 4)	Punti 2

Il monte ore complessivo dovrà essere prestato **in orario extra servizio** a partire dalla data di incarico e fino alla fine

delle azioni di chiusura del progetto, **comunque entro il 26/11/2024** e comprenderà tutte le attività legate alle necessità di cui sopra.

La retribuzione oraria è quella prevista nelle rispettive tabelle del CCNL comparto Istruzione e Ricerca vigente ovvero € 13,75 orari. Il compenso massimo sarà di € 110,00 (€13,75 x 8 ore)

I compensi, che saranno posti a carico dei costi indiretti del progetto, si intendono comprensivi di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale anche a carico dell'amministrazione.

La liquidazione della retribuzione spettante, come da incarico, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'Autorità di missione senza che la presente istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione scolastica e, comunque, fino al termine dell'attività previsto per il 26/11/2024.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 2 - Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire **entro le ore 12.00 del 16/10/2024** presso l'Ufficio di segreteria dell'Istituto a mezzo mail (toic829003@icbalangero.it).

Gli aspiranti dovranno produrre:

- domanda di partecipazione come da allegato A, **corredata di curriculum vitae in formato europeo**;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità (allegato B)
- tabella di autovalutazione dei titoli (allegato C)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 3 –Assegnazione dell'incarico

La selezione delle domande sarà effettuata dalla commissione nominata dal Dirigente Scolastico che procederà all'analisi della documentazione validamente pervenuta, all'attribuzione dei punteggi e alla formulazione della graduatoria degli aventi diritto all'incarico.

A parità di punteggio avrà la priorità

- il personale in possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 cc. 4 e 5 del d.p.r. 487/1994
- in subordine il personale con minore età ai sensi dell'art. 3 L. 127/1997.

Decorsi 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie all'albo on line senza rilievi, le graduatorie diventeranno definitive e potrà essere sottoscritto il contratto con l'avente titolo.

Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, infatti, "non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni".

Nel caso di mancata stipula del contratto con il primo avente titolo, l'Amministrazione scolastica stipulerà il contratto con l'avente titolo, secondo l'ordine della graduatoria.

L'Istituto si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola istanza di partecipazione, purché rispondente a quanto previsto dal presente Avviso.

La partecipazione alla selezione non vincola in alcun modo l'Amministrazione Scolastica che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula del contratto, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei candidati.

Art. 4 - Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, Dott. Natale Necchi

Art. 5 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di Trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Art. 7 - Revoca dell'incarico e dimissioni

In caso di mancato svolgimento con diligenza e puntualità dell'incarico, il Dirigente Scolastico può unilateralmente a suo insindacabile giudizio revocare l'incarico medesimo. In caso di giustificati motivi il contraente può dimettersi dall'incarico.

In entrambi i casi la comunicazione viene notificata alla controparte tramite raccomandata A/R almeno trenta giorni prima della data di risoluzione del contratto. La retribuzione spetterà fino al giorno di risoluzione del contratto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Natale Necchi

(Firmato digitalmente)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA
DI DOMANI**

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione
e del Merito

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI INNOVAZIONE E RESILIENZA